

Comunicato stampa

Palazzo Forcella De Seta a Palermo, Sicilia



Per secoli, Palazzo Forcella De Seta, a Palermo, è stato testimone del ricco susseguirsi della storia siciliana, rispecchiando l'intreccio di culture che hanno plasmato l'isola mediterranea. Acquisito da Hauser & Wirth all'inizio del 2026, questo sito straordinario sarà oggetto di un attento progetto di conservazione volto a restituirne l'integrità architettonica ed a renderlo una nuova destinazione culturale aperta a tutti che salvaguardi il suo patrimonio storico.

Situato nel quartiere della Kalsa a Palermo e affacciato sul Mar Tirreno, il Palazzo rappresenta una sintesi architettonica di influenze arabo-normanne e gotiche. Originariamente edificato nel XVIII secolo, possiede elementi strutturali del XVI secolo, tra cui la Porta dei Greci. Il complesso si è evoluto nel corso dei secoli, riflettendo con ogni fase i dialoghi interculturali che attraversano la storia della Sicilia.

«È per noi un onore ed un privilegio intraprendere il restauro di Palazzo Forcella De Seta, un luogo di straordinaria importanza e bellezza, ed avere l'opportunità di creare una nuova destinazione per le arti in un contesto celebre in tutto il mondo per la sua vocazione allo scambio culturale attraverso i secoli» —Iwan Wirth

Costruito sui resti della casina a mare della famiglia Bonanno, il Palazzo conobbe una nuova stagione nel 1833, quando passò sotto la guida di Enrico Forcella, marchese di Villalonga. Sotto la sua direzione, gli architetti visionari Nicolò Puglia ed Emmanuele Palazzotto intrapresero una rielaborazione in stile neoclassico, dando forma al corpo centrale e agli elementi architettonici che lo contraddistinguono ancora oggi. Le sue numerose caratteristiche distintive – mosaici raffinati, vivaci affreschi in stucco, finestre ad arco neogotiche e un giardino interno – raccontano la sintesi di culture e stili che definisce l'architettura palermitana. Nel corso della sua lunga storia, il Palazzo ha ospitato residenze private ed eventi culturali, tra cui la biennale Manifesta nel 2018.



«È per noi un onore ed un privilegio intraprendere il restauro di Palazzo Forcella De Seta, un luogo di straordinaria importanza e bellezza, ed avere l'opportunità di creare una nuova destinazione per le arti in un contesto celebre in tutto il mondo per la sua vocazione allo scambio culturale attraverso i secoli», dichiara Iwan Wirth, Presidente di Hauser & Wirth. «Siamo grati ai proprietari precedenti del Palazzo, ANCE, per la cura e la responsabilità con cui hanno custodito questo sito eccezionale e guardiamo con entusiasmo al suo prossimo capitolo, con l'obiettivo di dare spazio alle voci degli artisti e di alimentare un dialogo con la comunità, in sintonia con il contesto storico».

Contatti

Chloe Kinsman, Hauser & Wirth
chloe@hauserwirth.com

Andrea Schwan, Andrea Schwan Inc
andrea@andreaschwan.com

Crediti

Tutte le immagini
Su concessione di Hauser & Wirth. Foto: Giovanni Costagliola

COMUNICATO STAMPA

ANCE PALERMO VENDE PALAZZO FORCELLA DE SETA AD *HAUSER E WIRTH* PUCCIO: «GIUSTO COMPROMESSO TRA VALORE STORICO E PROPOSITI CULTURALI»

Trasformare Palazzo Forcella De Seta in un prestigioso contenitore culturale che dia risalto al quartiere della Kalsa e sia aperto ad appassionati e visitatori. Con questo intento Ance Palermo ha venduto la sede storica dell'associazione ad Hauser & Wirth, galleria d'arte di fama mondiale, fondata in Svizzera nel 1992 da Iwan e Manuela Wirth e Ursula Hauser, che rappresenta artisti di fama internazionale e gestisce spazi espositivi in tutto il mondo. I costruttori palermitani, invece, continueranno a mantenere la proprietà dei locali in cui sono ubicati gli uffici che rimangono nella loro configurazione attuale.

La cessione del Palazzo ad una delle gallerie d'arte più influenti del panorama internazionale che vuole dar vita al proprio avamposto in Italia, si inserisce nell'idea di recupero del bene che i costruttori hanno acquisito nel 2003 e sul quale sono intervenuti, negli anni, con lavori di consolidamento, ristrutturazione e manutenzione del complesso.

«Mantenere il Palazzo agli standard che ci eravamo prefissati era diventato troppo oneroso ma per noi era fondamentale poterlo in qualche modo rimettere in sesto e restituirlo alla città - spiega il presidente di Ance Palermo Giuseppe Puccio -. Negli anni abbiamo avuto numerose proposte da vari acquirenti ma nessuna, fino ad oggi, ci era sembrato che potesse dare il giusto valore ad un complesso dalle grandi potenzialità. L'arrivo di Hauser & Wirth ci ha permesso di trovare il giusto compromesso tra il valore storico-monumentale del Palazzo e i propositi culturali che ci hanno sempre animato in questi anni di gestione, facendoci scegliere, ad esempio, di ospitare eventi importanti come Manifesta 12 o la Biennale di architettura di Venezia o spingendoci a creare una sala multimediale spesso aperta ad eventi cultuali per la città o ancora, più recentemente a ristrutturare uno dei locali interni a Porta dei Greci, facendo la straordinaria scoperta delle tracce di un crocifisso di Bartolomeo Navarrete risalente alla fine del 1500. Siamo certi che Hauser e Wirth, con la loro lunga e documentata esperienza nel trasformare edifici storici in dinamici centri d'arte - conclude il presidente di Ance Palermo - riusciranno a dare al Palazzo il valore che merita».

Palermo, 20 gennaio 2026